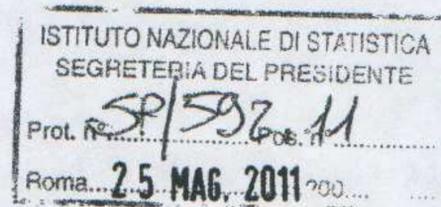




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0002493 P-4.23.2.9
del 13/05/2011



Codice sito: 4.9/2011/2



Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Gabinetto del Ministro della pubblica
amministrazione e l'innovazione
Corso Vittorio Emanuele II, n. 116
ROMA

Al Presidente dell'Istituto Nazionale
di Statistica (ISTAT)
Via C. Balbo, 16
ROMA

OGGETTO: Parere sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) per il triennio 2011-2013.
Aggiornamento 2012-2013.

Si trasmette, in copia conforme all'originale, il parere espresso dalla Conferenza Unificata,
nella seduta del 5 maggio 2011, in ordine al Programma Statistico indicato in oggetto, ai sensi
dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2011-2013. Aggiornamento 2012-2013.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Repertorio atti n. 42/cv del 5 maggio 2011

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 5 maggio 2011:

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" il quale, all'articolo 13, comma 3, dispone che l'ISTAT predisponga il Programma Statistico Nazionale che, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, viene approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione CIPE;

VISTA l'intesa del 25 marzo 1993 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in materia di sistemi statistici, nella quale è prevista la consultazione della Conferenza medesima prima dell'adozione del Programma Statistico Nazionale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322/1989;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre a questa Conferenza, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane;

VISTO l'atto n. 861 del 14 luglio 2005 di questa Conferenza relativo alla costituzione di un Gruppo di lavoro permanente ISTAT, Regioni, ANCI, UPI ed UNCEM in materia di statistica, il quale, al punto 3, dispone che "ai fini della presentazione e del confronto in ordine al Programma Statistico Nazionale, si applica quanto stabilito dall'accordo in materia di attività statistiche sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 25 marzo 1993. In tale caso, partecipano alla citata riunione il Presidente ed i direttori dell'ISTAT, i referenti di tutte le Regioni e le Province autonome e le delegazioni rappresentative rispettivamente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM";

VISTA nota n. SP/403.2011 del 20 aprile 2011 con la quale l'ISTAT ha trasmesso il Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2012-2013, approvato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica il 28 febbraio 2011, documento che è stato inoltrato, in data 22 aprile 2011, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che il richiamato Programma è stato illustrato nella riunione di presentazione tenutasi il 3 maggio 2011 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali hanno espresso una valutazione positiva con la formulazione di osservazioni, preannunciando la predisposizione di un documento congiunto;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso il loro parere favorevole con le osservazioni contenute in un documento congiunto (All. A) che è stato consegnato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2012-2013, trasmesso dall'ISTAT, con nota n. SP/403.2011 del 20 aprile 2011, con le osservazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Emenegilda Siniscalchi

E. Siniscalchi

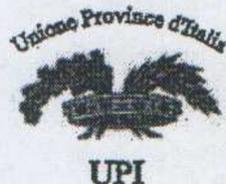


Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto

R. Fitto

N. 10

P. 7
A C C . A



**PARERE SULL'AGGIORNAMENTO 2012-2013
AL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2011-2013**
*Conferenza unificata
Roma, 5 maggio 2011*

*Consegnato nella
seduta del
5 maggio 2011*



Le Regioni e Province Autonome, ANCI, UPI e UNCEM, esaminato l'Aggiornamento 2012-2013 al Programma Statistico Nazionale Triennio 2011-2013, formulano le seguenti osservazioni.

Con il passaggio dal precedente programma triennale a scorrimento all'attuale programma triennale con aggiornamento annuale il PSN 2011-2013 ha assunto una rilevanza centrale nella programmazione statistica dei prossimi anni poiché fissa le priorità su cui tutti i soggetti del Sistema dovranno focalizzare l'attenzione.

L'Aggiornamento 2012-2013 prosegue l'opera di razionalizzazione delle statistiche ufficiali che è stata da tutti auspicata in questi anni e recepisce gli obiettivi strategici indicati nelle linee di indirizzo approvate dal Comstat nel giugno 2009, che presuppongono un sempre più stretto coordinamento delle attività dei diversi soggetti del Sistema statistico nazionale e lo sviluppo di sistemi informativi statistici (che perseguano la integrazione e la valorizzazione degli archivi e delle fonti informative disponibili, anche di origine amministrativa) al fine di migliorare la qualità, il dettaglio territoriale, la tempestività e la fruibilità delle informazioni statistiche ufficiali, attraverso la semplificazione dei processi di produzione e di comunicazione delle informazioni, l'armonizzazione delle definizioni e dei sistemi di classificazione, l'utilizzo di tecniche e strumenti di rilevazione innovativi, che tengano conto adeguatamente delle problematiche connesse all'utilizzo dei dati personali.

A questi fini si evidenzia la necessità di precisare le modalità di inserimento dei lavori nel PSN. Occorrerebbe evitare che le attività istituzionali degli enti del Sistema siano inserite nel PSN tout court senza verificare se rientrano nelle priorità indicate dal Comstat e l'impatto che esse hanno sulla produzione statistica ufficiale.

Allo stesso tempo occorre precisare le definizioni dei lavori inseriti nel PSN riguardo ai Sistemi informativi statistici per fare in modo che il ricorso ai Sistemi informativi statistici porti ad assorbire i diversi lavori che incidono nella stessa materia in una prospettiva di maggiore coordinamento.

Si esprime, in particolare, l'esigenza di un maggiore coordinamento riguardo alle seguenti aree:

- L'area del Federalismo fiscale e della Pubblica amministrazione, con specifico riferimento alle previsioni contenute nella legge 196/09 in merito all'armonizzazione dei bilanci pubblici e alla necessità di una integrazione delle informazioni oggi detenute da diversi soggetti (MEF, Banca d'Italia, Istat...), anche attraverso l'interoperabilità dei rispettivi sistemi informativi.
- L'area della società dell'informazione, per la quale l'opera di riorganizzazione e unificazione, già in parte avviata, appare necessaria per fornire ai decisori pubblici, alle imprese e ai cittadini gli strumenti adeguati a interpretare le trasformazioni in corso.



- L'area del Mercato del lavoro e dell'Istruzione, che presentano ampi margini di miglioramento in termini di maggiore coerenza dei sistemi informativi rilevanti.

E' necessario inoltre un maggior approfondimento delle statistiche utili alla programmazione locale, con particolare riferimento alle aree della Sicurezza urbana e della Protezione civile.

Si esprime, più in generale, la necessità di un maggiore coinvolgimento delle Regioni e delle Autonomie Locali in sede di programmazione del PSN d'attuarsi attraverso gli organismi paritetici già istituiti (Comitato Paritetico ISTAT - Regioni ed il gruppo di lavoro permanente istituiti presso il sistema della Conferenza), nonché con la individuazione di un raccordo tra i Programmi statistici regionali e locali e il PSN.

Si auspica, infine, che l'attività di miglioramento e razionalizzazione del Programma statistico nazionale possa essere accompagnata da interventi normativi che portino alla semplificazione delle procedure di predisposizione, esame ed approvazione del PSN e dei provvedimenti collegati.

A fronte di quanto sopra esposto, Le Regioni e Province Autonome, ANCI, UPI e UNCEM esprimono parere favorevole al PSN e ai lavori previsti nel medesimo che dovranno essere portati all'attenzione del garante della privacy.



PER COPIA CONFORME

Foglia 24
13 MAG. 2011

